



**Iacopo Cernigoi**, 27 anni, attaccante della Feralpisalò: 14 presenze

# Feralpisalò: assalto alla vetta sul campo-tabù

A Trieste 2 pareggi e 4 sconfitte  
Ma i gardesani sono lanciati

**Sergio Zanca**  
sport@bresciaoggi.it

●● Testa coda della Feralpisalò in uno stadio dove non ha mai vinto. La squadra del presidente Giuseppe Pasini e del tecnico Stefano Vecchi, seconda in classifica, a una sola lunghezza dalla capolista Pordenone, è attesa domani, alle ore 14.30, dalla Triestina fanalino di coda.

I gardesani ritroveranno il loro vecchio allenatore Massimo Pavanel, che nel '20-21 li ha portati al 5° posto, ma adesso, alla guida degli alabardati, naviga in cattive acque, e ha assoluto bisogno di punti per riemergere.

Al «Nereo Rocco», uno degli impianti più belli d'Italia, la Feralpisalò non è mai riuscita a spuntarla, avendo perso 4 dei 6 incontri disputati, e pareggiato gli altri 2. Il debutto in C1 è avvenuto proprio nel capoluogo giuliano, il 4 settembre 2011. Rete decisiva di Godeas, e salvataggi strepitosi del portiere Sergio Vioti, bresciano della Valle Camonica, che abita in città, al villaggio Badia.

Gli altri scivoloni: 1-2 il 9 dicembre '17 (doppietta di Petrella, inutile il guizzo di Ferretti), 0-2 il 15 dicembre '18 (Steffè, Petrella), stesso punteggio nei play-off del 2 giugno '19 (Costantino su rigore e Granoche), con Pavanel sulla panchina degli alabardati.

**Segnali di risveglio**, invece, negli ultimi due match: 1-1 il 13 marzo '21 (Scarsella, Litteri), con Pavanel alla guida dei verdi blu, 1-1 il 31 ottobre di un anno fa (De Luca e, al 95', Spagnoli, benché la Feralpi fosse in inferiorità numerica per l'espulsione di Pisano). Adesso è giunto il momento di voltare pagina.

In estate Triestina ha cambiato tutto: proprietà (è arrivata la Atlas Consulting di Simone Giacomini e Maira Antonini), direttore generale (Giancarlo Romairone) e, per allenatore, il bresciano Andrea Bonatti, che nel 2008 aveva iniziato come preparatore atletico del Lumezzane, proseguendo a Crotona, Grosseto e Salerno. Qui è

## ●● Primavera

### Brescia e Feralpisalò cercano punti in Veneto con Vicenza e Cittadella

Le vittorie ottenute sabato scorso come trampolino di lancio. Oggi alle 14.30 le due Primavera bresciane proveranno a ripetersi in un doppio appuntamento in Veneto. La Feralpisalò di Stefano Lucchini, settima a -4 dalla zona play-off, sfiderà il Cittadella, terz'ultimo a quota 9. Il Brescia di Davide Possanzini, un gradino sotto i salodiani, sfideranno invece il Vicenza, sesto.

diventato il vice di Leonardo Menichini. In seguito le esperienze nelle giovanili di Lazio (ha preso il posto lasciato da Simone Inzaghi) e Juventus. Il debutto tra i professionisti, con la Triestina, non è durato molto: solo 7 gare con 7 punti racimolati.

Gli è subentrato Pavanel, che sta facendo peggio, con 4 punti in 9 partite (7 ko, un pari e una vittoria), tanto da scivolare dopo lo scontro diretto perso mercoledì a Piacenza, addirittura all'ultimo posto. Un'annata piena di guai per una società che, pur avendo speso a piene mani, anziché lottare per la promozione in B rischia di retrocedere in D.

A chi gli chiedeva l'altro giorno di gettare la spugna, Pavanel ha risposto: «Io non mollo di un centimetro, amo Trieste, è la mia città. Finché avrò tempo, lavorerò per tentare di uscire da questa situazione. Non cerco consensi, non cerco nulla. So quello che valgo, faccio di tutto e di più. Non dobbiamo piangerci addosso, ma reagire. Ci vuole forza, essere uomini e dare di più».

Una curiosità. Il monte ingaggi della Triestina, di poco superiore ai 6 milioni di euro, è uno dei più elevati dell'intera Lega Pro (il 4°, dopo Crotona, Virtus Entella e Vicenza). Ma alla spesa dalla società non corrispondono i risultati, sempre più negativi. ●